

Allegato A

Attribuzioni riservate ex art. 2381 c.c. in via esclusiva al Consiglio di

Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (di seguito, anche il “**Consiglio**”) di Italgas S.p.A. (di seguito, anche la “**Società**”) si riserva le seguenti attribuzioni, oltre a quelle non delegabili per legge e, in generale a quelle del Codice di *Corporate Governance* approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* nella versione *pro tempore* vigente al quale la Società aderisce (di seguito, il “**Codice di Corporate Governance**”), per quanto di seguito non espressamente previsto.

In particolare, il Consiglio:

- a) definisce, su proposta dell’Amministratore Delegato, le linee strategiche e gli obiettivi della Società e del gruppo ad essa facente capo (di seguito, il “**Gruppo**”), incluse le politiche di sostenibilità. Nel rispetto della normativa in materia di *unbundling*, esamina e approva, monitorandone annualmente l’attuazione, i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, nonché gli accordi di carattere strategico della Società;
- b) esamina e approva il *budget* della Società e quello consolidato;
- c) esamina e approva la relazione semestrale ed i resoconti intermedi di gestione della Società e quelli consolidati, previsti dalla normativa vigente;
- d) esamina e approva la *disclosure* delle informazioni di carattere non finanziario ai sensi del decreto legislativo n. 254/2016 e la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, da portare all’attenzione dell’Assemblea dei Soci;

- e) definisce il sistema e le regole di governo societario della Società e la struttura del Gruppo. In particolare, sentito il Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, adotta regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate e delle operazioni nelle quali un amministratore o un sindaco sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi; adotta, inoltre, su proposta del Presidente d'intesa con l'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni societarie, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;
- f) istituisce i Comitati Interni al Consiglio, con funzioni istruttorie, propositive e consultive, nominandone i membri, stabilendone i compiti e approvandone i regolamenti;
- g) riceve dai Comitati Interni del Consiglio un'informativa periodica semestrale;
- h) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, prestando particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interesse e confrontando periodicamente i risultati conseguiti, risultanti dal bilancio e dalle situazioni contabili periodiche, con quelli di *budget*, ed acquisisce, inoltre, le informazioni necessarie e adotta ogni opportuno provvedimento per la tutela della Società e dell'informativa al mercato in presenza di circostanze rilevanti;
- i) attribuisce e revoca deleghe al Presidente e all'Amministratore Delegato, individuato ai sensi del Codice di *Corporate Governance* quale "*Chief Executive Officer*" (CEO) in quanto principale responsabile della gestione dell'impresa, definendone i limiti e le modalità di esercizio e determinando, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, la retribuzione connessa alle deleghe. Può

impartire direttive agli organi delegati e avocare operazioni rientranti nelle deleghe. Il Presidente e l'Amministratore Delegato riferiscono almeno trimestralmente al Consiglio stesso e al Collegio Sindacale sull'esercizio delle deleghe conferite e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle controllate nonché sulle operazioni con parti correlate. L'informativa dovrà essere tempestiva qualora si tratti di operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento;

j) delibera, su proposta dell'Amministratore Delegato, in merito alle operazioni della Società e delle società controllate, nell'ambito dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società e il Gruppo. È fatto salvo, in ogni caso, il rispetto degli obblighi di riservatezza relativi ai rapporti commerciali intercorrenti fra la controllata e la Società o terzi. Sono considerate di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società e per il Gruppo le seguenti operazioni:

- le acquisizioni, alienazioni, dismissioni, conferimenti di aziende o rami d'azienda (incluso affitto e usufrutto), immobili e/o partecipazioni, di valore superiore a 100 milioni di euro;
- i contratti di vendita di beni e/o servizi oggetto dell'attività commerciale della Società e delle società controllate e di somministrazione, di importo superiore a 1 miliardo di euro e/o di durata superiore a 15 anni;

- i contratti direttamente afferenti alle attività indicate nell’oggetto sociale e/o relativi alla gestione corrente delle attività sociali di valore superiore a 100 milioni di euro e/o di durata superiore a 15 anni;
- la stipula, la modifica e la risoluzione di contratti di apertura di credito superiori a 2 miliardi di euro e/o di durata superiore a 15 anni;
- l’erogazione da parte della Società e delle società controllate di finanziamenti a terzi estranei a Italgas S.p.A. e società controllate;
- in merito a fideiussioni e altre forme di garanzia personale, nonché lettere di *patronage*, con riguardo a obbligazioni assunte o da assumere da imprese nelle quali la Società è titolare, direttamente o indirettamente di una partecipazione al capitale sociale, di ammontare superiore a 100 milioni di euro e, in ogni caso, se l’ammontare non è proporzionale alla quota di partecipazione posseduta;
- in merito a fideiussioni a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere da parte della Società verso terzi di ammontare superiore a 100 milioni di euro;
- i contratti di Intermediazione della Società.

Le attività e i processi della controllata Italgas Reti S.p.A. relativi alla individuazione delle gare per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale alle quali partecipare e alla formulazione dell’offerta tecnica ed economica per la partecipazione alle suddette gare, non sono oggetto di discussione o preventiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A..

- k) nomina e revoca, su proposta dell’Amministratore Delegato e d’intesa con il Presidente, i Direttori Generali, conferendo loro i relativi poteri, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto della Società (di seguito, lo “**Statuto**”);

- l) nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato e d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, curando che disponga di adeguati poteri e mezzi;
- m) nomina e revoca, su proposta dell'Amministratore Delegato, formulata d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale, il Responsabile Internal Audit; definisce, su proposta dell'Amministratore Delegato, formulata d'intesa con il Presidente del CDA, e sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazioni, su parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, la remunerazione del Responsabile della Funzione Internal Audit, coerentemente con le politiche aziendali; si assicura che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti;
- n) assicura che sia identificato da parte dell'Amministratore Delegato il soggetto incaricato della struttura responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti;
- o) definisce, esaminate le proposte del Comitato Nomine e Remunerazione, la politica in materia di remunerazione degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 del codice civile, dei sindaci della Società e delle società controllate ("Politica di Remunerazione") e i sistemi di *compensation*; inoltre dà attuazione ai piani di compenso basati su azioni o strumenti finanziari deliberati dall'Assemblea; approva la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" ("Relazione sulla Remunerazione") da presentare all'Assemblea; valuta, previo parere necessario del Comitato Nomine e Remunerazione, il contenuto del voto in tema di Relazione sulla Remunerazione espresso dall'assemblea degli azionisti e le

- proposte del Comitato Nomine e Remunerazione in merito all'adeguatezza, coerenza complessiva e applicazione della Politica di Remunerazione adottata;
- p) definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle società controllate. Valuta annualmente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- q) definisce e aggiorna, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in coerenza con le strategie della Società e del Gruppo e tenuto conto delle caratteristiche dell'impresa e del profilo di rischio assunto in modo che i principali rischi afferenti al Gruppo risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, definendo la natura ed il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società e del Gruppo, nell'ottica del perseguimento del Successo Sostenibile.
- r) Valuta, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, con cadenza almeno annuale - e di regola in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale - l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia in relazione agli obiettivi strategici della Società e del Gruppo, nell'ottica del perseguimento del Successo Sostenibile.
- s) valuta, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;

- t) approva, con cadenza almeno annuale, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della funzione di *Internal Audit* basato su un processo strutturato di analisi e di prioritizzazione dei principali rischi, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato;
- u) delibera, (i) su proposta dell'Amministratore Delegato, sull'esercizio del diritto di voto nelle assemblee delle società controllate dirette e, (ii) su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, sulle designazioni dei componenti degli organi delle società controllate dirette e delle società controllate indirette incluse nel perimetro di consolidamento, il cui fatturato sia individualmente pari o superiore a euro 30 milioni;
- v) formula le proposte di deliberazione da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- w) in vista di ogni rinnovo del Consiglio di Amministrazione: (i) esprime agli azionisti un orientamento sulla composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio ritenuta ottimale, nonché sulle figure manageriali e professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna, tenuto conto anche degli esiti dell'autovalutazione annuale sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione; (ii) richiede a chi presenta una lista che contiene un numero di candidati superiore a 5 (cinque), di fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista all'orientamento espresso dal Consiglio e di indicare il proprio candidato alla carica di presidente del Consiglio di Amministrazione.

x) esamina e delibera sulle altre questioni che gli amministratori con deleghe ritengano opportuno sottoporre all'attenzione del Consiglio, per la particolare rilevanza e delicatezza.

Inoltre, ai sensi di Statuto, il Consiglio approva:

- la fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-*bis* del Codice civile, anche quali richiamati per la scissione, nei casi richiamati da tali norme;
- l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;
- l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio si riserva infine i compiti e le attribuzioni che gli sono conferiti :

- dal *“Regolamento di funzionamento e organizzazione del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A.”*; e
- dalle *“Linee d'indirizzo sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Italgas”*.